



Salute mentale e giovani: Progetto Itaca ritorna in classe con la nuova edizione del progetto *Prevenzione nelle Scuole*

Via alla campagna 2026-2027 dell'iniziativa di sensibilizzazione che porta professionisti della salute mentale e volontari nelle classi di tutta Italia per promuovere la cultura del benessere psicologico.

Attivo dal 2002, nell'anno scolastico 2025-2026 il progetto ha incontrato oltre 17 mila studenti di 141 istituti sparsi su tutto il territorio italiano, con il coinvolgimento di 105 volontari di Progetto Itaca e 126 professionisti nel campo della salute mentale

Milano, 15 settembre 2026 - Offrire alle nuove generazioni uno **spazio sicuro di ascolto, confronto e informazione** per imparare a riconoscere tempestivamente i segnali del disagio emotivo. Con queste premesse **Progetto Itaca**, Fondazione che promuove programmi di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione rivolti a persone affette da disturbi della salute mentale e alle loro famiglie, rinnova il proprio impegno sul campo lanciando **la nuova edizione del progetto *Prevenzione nelle Scuole***, un'iniziativa ormai consolidata che punta a fare della salute mentale un tema di discussione aperto e privo di tabù.

Nato nel 2002, **il programma entra direttamente nelle aule delle scuole secondarie di secondo grado per dotare i ragazzi degli strumenti necessari a tutelare il proprio equilibrio psicologico**. Negli incontri dedicati agli studenti delle classi terze e quarte, un team - composto da psicologi, psichiatri e volontari della Fondazione - affronta con un approccio empatico e dinamico le tematiche legate al benessere psichico, avvalendosi anche di materiale multimediale e questionari di ascolto anonimi.

I numeri consuntivi relativi all'**anno scolastico 2025-2026** confermano il costante allargamento della rete di supporto: il progetto ha visto il coinvolgimento di **oltre 17 mila studenti e 141 scuole sul territorio nazionale**, mobilitando sul campo **126 professionisti della salute mentale e 105 volontari**.

*“I dati ci dicono che il disagio psichico si manifesta sempre più presto, eppure resta troppo spesso invisibile fino a quando non diventa emergenza. Per questo scegliamo di intervenire dove i ragazzi passano gran parte del loro tempo. Portare informazione accurata tra i banchi vuol dire trasformare la prevenzione da concetto astratto in un gesto quotidiano, che indirizza i giovani di oggi e li prepara ad essere adulti più consapevoli domani”, commenta **Cristina Migliorero, Referente Nazionale Progetto Scuole di Progetto Itaca**. “Ogni incontro nasce dal lavoro di volontari e professionisti che mettono a disposizione competenza e ascolto, costruendo con studenti e insegnanti un rapporto di fiducia che dura ben oltre le ore trascorse in classe. È questa relazione a fare la differenza: solo così possiamo aiutare le nuove generazioni a riconoscere il valore della propria salute mentale e a chiedere aiuto prima che il disagio si trasformi in sofferenza”.*



Uno scenario critico: l'allarme UNICEF sulla salute mentale giovanile

L'urgenza di intervenire nel contesto scolastico trova riscontro nei dati diffusi dall'**UNICEF** nel rapporto¹ **“La Condizione dell’infanzia nel mondo”**: a livello globale, **1 adolescente su 7 tra i 10 e i 19 anni convive con un disturbo della salute mentale diagnosticato**. Tra questi problemi, **l’ansia e la depressione** rappresentano da sole ben **il 40% dei casi**. Inoltre, per quanto riguarda l'**Italia**, si stima che circa **il 16% degli adolescenti affronti problematiche legate alla salute mentale**, mentre **il suicidio figura drammaticamente tra le principali cause di morte nella fascia d'età tra i 15 e i 19 anni**.

Poiché l'esordio dei primi sintomi coincide spesso con l'età adolescenziale - fase delicata in cui le manifestazioni di sofferenza rischiano di essere scambiate per semplice irrequietezza evolutiva - **l'azione di Progetto Itaca punta a fare chiarezza**. Informare in modo scientifico e rigoroso consente infatti di distinguere le fisiologiche difficoltà della crescita da reali segnali di patologia, fornendo a studenti, insegnanti e famiglie riferimenti certi a cui rivolgersi per superare l'isolamento e abbattere lo stigma.

Progetto Itaca

Nata nel 1999 a Milano, **Progetto Itaca** è stata fondata da un gruppo di persone che avevano sperimentato personalmente il dolore che colpisce un'intera famiglia quando un proprio caro, spesso molto giovane, si ammala di un disturbo mentale. Oggi Progetto Itaca è presente con 17 sedi locali su tutto il territorio nazionale e collabora attivamente con istituzioni pubbliche e realtà private alla realizzazione di numerosi progetti, per restare fedele alla propria mission: sensibilizzare la comunità per superare stigma e pregiudizio, attraverso la diffusione di una corretta informazione volta a favorire la prevenzione, la formazione delle persone e l'orientamento alla cura.

Contatti:

Ufficio Stampa Progetto Itaca – iCorporate

Eleonora Meneghelli – eleonora.meneghelli@icorporate.it - +39 331 6780063

Alberto Colombini – alberto.colombini@icorporate.it - +39 335 1222631

Greta Delle Donne – greta.delledonne@icorporate.it - +39 335 134213

¹ Fonte: UNICEF Italia, **“La Condizione dell’infanzia nel mondo”** – unicef.it/diritti-bambini-italia/salute/salute-mentale